

# **Tommasetti, endorsement di De Lucia: «Ha le capacità giuste»**

Il primo assist al rettore **Tommasetti** arriva dal sindaco di Positano **Michele De Lucia**: *«L'Europa, l'Italia ma soprattutto il nostro territorio campano, hanno bisogno di essere rappresentati in modo autorevole, competente e passionale»*, scrive **De Lucia**, un tempo vicino alle posizioni di **Fratelli d'Italia**. *«Il magnifico rettore Tommasetti – prosegue il sindaco di Positano – già con la sua attività all'Università di Fisciano, ha dimostrato di avere le giuste doti per portare avanti con determinazione l'impegno preso con i cittadini per il rilancio del nostro mezzogiorno, della nostra regione, della nostra provincia»*.

---

# **La battaglia dei sindaci salernitani: «Vaccinate i vostri figli, è indispensabile»**

**Andrea Pellegrino**

I sindaci salernitani sono tutti concordi: «I vaccini sono indispensabili». Il più combattivo è Mimmo Volpe, sindaco di Bellizzi, che sta raccogliendo addirittura firme: «La politica non può sostituirsi alla scienza medica. Poi la testimonianza sono le innumerevoli scoperte che hanno salvato la vita a

milioni di persone. In queste ore sto proponendo la sottoscrizione di firme per promuovere nelle scuole l'obbligatorietà». Giuseppe Canfora, sindaco di Sarno e presidente della Provincia, si esprime anche da medico: «Per la mia storia di medico e per le mie convinzioni personali non posso che essere favorevole alle vaccinazioni. Da medico ho visto tante persone morire pur avendo dichiarato di essere vaccinate, per questo la storia delle autocertificazioni per la frequenza scolastica non è altamente convincente. Non possiamo rinnegare la scienza e l'immunologia moderne. Le vaccinazioni sono essenziali per mantenere alta la soglia di salvaguardia di una salute pubblica senza rischi. Non si può mettere a repentaglio la salute dei bambini». Incomprensibile, per il primo cittadino di Cava de' Tirreni Enzo Servalli, la linea del Movimento 5 Stelle: «Ritengo che l'obbligatorietà sia l'unica strada percorribile per la salvaguardia della salute dei nostri piccoli». Sulla stessa linea d'onda, Marcello Civale, sindaco di Vietri sul Mare: «Decisamente favorevole ai vaccini. Non si può scherzare con la salute pubblica e soprattutto con quella dei bambini. Le vaccinazioni vanno fatte. La scienza non può essere messa in discussione». Sì ai vaccini ma con determinati approfondimenti per Manlio Torquato di Nocera Inferiore: «Sono ovviamente favorevole alle vaccinazioni obbligatorie, anche se determinati approfondimenti scientifici sulla rispondenza dei vaccini a determinati tipi di patologie, va fatta. Bisogna però in ogni caso tutelare la salute pubblica, la prevenzione passa sicuramente dalle vaccinazioni obbligatorie, non si può correre questo rischio». Ancora Francesco Morra di Pellezzano: «In merito alle vaccinazioni obbligatorie non posso che essere favorevole. È incoscienza pura pensare di mettere a rischio la salute dei bambini agevolando casi di contagio e prestando il fianco a teorie bizzarre e contro scienza. Abbiamo l'obbligo di garantire la salute pubblica, non solo di rendere omaggio all'immunologia moderna. Non ci si può affidare al caso o ad elementi non scientificamente sperimentati. In merito alle autocertificazione circa le vaccinazioni per la frequenza

scolastica non credo che si possa navigare alla cieca affidandosi alla bonarietà delle affermazioni dei genitori. Ci vuole un organo di controllo. La salute è una cosa seria». Preoccupato, infine, il sindaco di Positano Michele De Lucia: «Qui arriva tutto il mondo, è indispensabile vaccinare tutti i bambini».

---

## **De Lucia e Gambino verso Fi, Roscia viaggia verso Cirielli**

**di Andrea Pellegrino**

Dopo Michele Cuozzo, sulla strada di Forza Italia ci sono nuovi esponenti politici. Il primo dovrebbe essere Michele De Lucia, sindaco di Positano pronto ad abbandonare i Fratelli d'Italia di Edmondo Cirielli per sostenere il progetto politico del Cav. Poi dovrebbe toccare ad Alberico Gambino, che da tempo tratta con i vertici regionali di Forza Italia. A quanto pare l'adesione dovrebbe essere ad un passo, così come la sua candidatura al Senato nel collegio dell'Agro nocerino. Un passaggio che potrebbe trascinare con sé anche il gruppo consiliare di Pagani dei Fratelli d'Italia, da settimane in rotta con i vertici del partito, ed il sindaco di Sant'Egidio del Monte Albino Nunzio Carpentieri che in caso di "promozione" di Gambino a Roma, entrerebbe in aula regionale. Cuozzo, De Lucia e Gambino seguirebbero le adesioni di Costabile Spinelli e dell'ex assessore regionale Giovanni Romano, seguendo quel percorso politico tracciato ai tempi di "Campania pulita", la lista di amministratori presentata in occasione delle elezioni dell'ente d'ambito per la gestione dei rifiuti in provincia di Salerno. Ancora c'è Fernando Zara, l'ex sindaco di Battipaglia e già consigliere regionale,

sempre di Fdi, che potrebbe rafforzare la pattuglia dei caldoriani, già composta da Antonio Fasolino, Gaetano Amatruda ed il sindaco di Santa Marina Giovanni Fortunato. Il tutto mentre s'attende la possibile candidatura alla Camera dei Deputati del Rettore dell'Università di Salerno, Aurelio Tommasetti il cui nome, insieme a quello di Antonio Lombardi, potrebbe essere quello che Silvio Berlusconi pescherebbe da ambienti nuovi. Ancora incerto il destino di Eva Longo che pensa ad un impegno per Pellezzano (dopo lo scioglimento del Consiglio comunale) e ad un bis a Palazzo Madama. Da mesi, ormai, la senatrice pensa ad un riavvicinamento al Cavaliere dopo il suo passaggio nel gruppo Ala. L'operazione politica potrebbe concretizzarsi anche con il supporto del leader regionale di Forza Italia, Domenico De Siano. Anche la Longo potrebbe rafforzare il partito – anche nella Valle dell'Irno – con una pattuglia di sostenitori. Pronto, invece, ad un passaggio nei Fratelli d'Italia, Antonio Roscia che sabato mattina ha comunicato il suo addio a Forza Italia. Secondo indiscrezioni il medico, già presidente del Club Forza Silvio di Salerno, sarebbe ad un passo da un accordo con Edmondo Cirielli.

---

## **“Centrodestra? Poniamo fine allo scontro infinito che fa bene al Pd”**

**di Andrea Pellegrino**

«Ad ognuno il suo stile. Non mi sono mai permesso di entrare nelle vicende di altri partiti, per giudicare le scelte dei singoli, soprattutto non ho esercitato questo metodo con i

partiti della destra». Così Vincenzo Fasano, coordinatore provinciale di Forza Italia interviene nel dibattito fra Fdi e Fi a Salerno. «Resto basito dagli attacchi volgari dell'onorevole Edmondo Cirielli. Difendo – aggiunge – con determinazione il mio gruppo dirigente. Un gruppo dirigente di persone libere, che discute, che ha sensibilità diverse e che ha, soprattutto, quello stile che ad altri manca». «Continueremo nella nostra attività. Per allargarci e crescere. Per parlare alla società civile, ai giovani ed al mondo delle imprese. Con dirigenti storici della provincia di Salerno e con il contributo di nuove energie», conclude Fasano. E sullo sfogo di Edmondo Cirielli, interviene anche Michele De Lucia, sindaco di Positano e tra i promotori del gruppo “Campania pulita” (nato in occasione delle elezioni per il consiglio dell'ambito per la gestione dei rifiuti) insieme a Gambino, Carpentieri, Cuzzo e Giovanni Romano. «Continuo a rimanere basito da alcune affermazioni che leggo sulle varie testate e giornali locali nonché profili facebook di vari esponenti, mi sembra veramente la sagra del nulla», dice De Lucia che prosegue: «Per maggior chiarezza visto che non è bastata una conferenza stampa per illustrare i principi e le motivazione che ci hanno spinto a fondare il movimento “Campania Pulita”, nato appunto per rispondere alle esigenze del nostro territorio per essere vicini alle amministrazioni su temi fondamentali, come lo è appunto il tema dei rifiuti. Campania Pulita ha ben chiare le priorità del territorio, riscontrando i problemi veri dei nostri cittadini, senza voler fare provocazioni o polemiche, ma solo tenendo come riferimento il nostro territorio, le nostre comunità ed i nostri cittadini». «Per quando riguarda la dialettica interna a Fratelli d'Italia – prosegue il sindaco di Positano – credo che abbia ben chiarito tutto l'onorevole Gambino; ed in generale credo che per il centro destra salernitano sia giunto il momento che le segreterie nazionali pongano fine ad uno scontro infinito che giova solo al Pd ed al Presidente De Luca che, in questo momento si pone come unico interlocutore per tutta la comunità salernitana».

---

# Positano generosa 2000 euro dal Comune

di Andrea Pellegrino

POSITANO. Duemila euro dal Comune, una Iban dedicato alla raccolta fondi e manifestazioni a sostegno dei terremotati. Positano si mobilita e il sindaco Michele De Lucia predispone una apposita delibera di giunta per avviare provvedimenti a favore delle popolazioni del centro Italia, duramente colpite dal sisma. In campo, dunque, l'amministrazione comunale che ha voluto dare un segno tangibile della vicinanza. «Non posso neanche immaginare il dolore che ha provato il sindaco di Amatrice, Sergio Pirozzi, nel dover pronunciare – La città non c'è più – dice Michele De Lucia – La politica del fare, con la quale Positano è amministrata da più di sei anni, ci impone una mobilitazione immediata. Positano vuol contribuire ad alleviare il dolore di queste popolazioni attraverso una donazione da parte del Comune e una raccolta fondi presso i cittadini. La distruzione di queste città è un duro colpo al passato del nostro Paese. L'Italia ha perso un pezzo della sua storia e i nostri connazionali un bene che noi riteniamo primario e fondamentale e che abbiamo da sempre tutelato con la nostra azione amministrativa: la casa. Vogliamo spronare il Governo Italiano ad intervenire efficacemente, senza commettere errori che potrebbero ripercuotersi sulla ricostruzione. A chi è stato svegliato dal terremoto martedì notte, voglio dire che il cuore di Positano è con loro e che non mancherà la nostra concreta e tangibile vicinanza». «Il Comune di Positano – prosegue il primo cittadino – ha già stanziato con delibera comunale euro 2000. Anche la Pro Loco e tutto il mondo associazionistico positaneese si sta attivando solidamente a favore delle popolazioni del Centro Italia.

Inoltre tutti i cittadini di Positano potranno concretamente aiutare le popolazioni coinvolte dalla calamità natura attraverso l'Iban del Comune di Positano. I fondi raccolti saranno celermente corrisposti ai Comuni vittime del sisma». Già ieri pomeriggio, intanto, un ristoratore ha provveduto ad effettuare un bonifico di 400 euro.